Luigi Nono

PROMETEO tragedia dell'ascolto

Libretto di Massimo Cacciari

Per:

due soprani

due contralti

tenore

flauto

clarinetto

trombone

viola

violoncello

contrabbasso

due voci di attori

Coro misto

quattro gruppi strumentali

e live electronics

1981-85

I. PROLOGO

Generò l'H Urano stellato gli alti monti il MARE infecondo

Generò da **URANO** l'Océano profondo **E**

TÉMIDE RÉA MNEMOSÍNE IAPETÓS FÉBE

E il più tremendo ΚΡΟΝΟΣ

Sposò lapetòs **CLIMÉNE** bella caviglia

Generò Climéne ATLÁNTE MENÉZIO EPIMETÉO

E $\Pi POMH\Theta EY\Sigma$ scaltro Ithax

che dentro la férula cava reca all'Uomo la forza del fuoco **GÉA GAÍA THÉMIS** Oceanina **CLIMÉNE**

πολυτεκτονες Τηθυος εκγονα

ITHAX sangue di Hermes e di Efesto οι σιδηροτεκτονες $X\alpha\lambda\nu\beta$ ες

κουδεν τουτων ο τι μη Ζευς

Il Maestro del gioco I/II

1

quello di sose mai conosciute?

Ascolta,
non vibra qui ancora un soffio dell'aria
Che respirava il passato?
Non resiste nell'eco la voce
di quelle ammutolite?
Come nel volto dell'amata

Vibrano intese segrete.
Si impigliano nell'ali dell'Angelo.
Sanno comporre l'infranto.
Questa debole forza c'è data.
Non sperdetela

П

II. PRIMA ISOLA

PROMETEO	EFESTO	MITOLOGIA
Sappi: Pur vedendo non vedevano pur udendo non udivano gli uomini effimeri larve di sogno sotto terra abitavano		
come formiche FINCHÉ IO	TE, figlio di Teti inchioderò	PROMETEO questa speranza vuoi dare ai mortali
	in or illocation	liberarsi dal dio?
mostrai loro Aurora e Tramonto	TE,	SEI
	con nodi indistricabili	come il fanciullo
piegai al giogo le bestie tormentai per loro la Terra inventai i cocchi del mare IO	TE, a questa roccia immobile	che di nessuna legge crede se stesso gioco? SEI come un nuovo signore
E IL NUMERO TROVAI		φτθονερον τε και ταραχωδες?
	TU	CREDI
Ю	appassirai al baléno del sole	onnipotente il tuo fuoco?
οιας τεχνας τε και πορους εμησαμην	TE roderà la pena onnipresente Sappi:	CHIAMI Verità {quella} stretta radura
IO spiegai i sogni i voli	difficile a placare è il cuore di Zeus dispernsatore di casi	{che un solo istante illumina'}
i sogni i voli	•	

i sogni le voci gli incontri l'amore

i presagi i costumi

III. SECONDA ISOLA

a) lo - Prometeo

 $I\Omega$

Ah...

ιω ιω

τις γη; τι γενος; τινα φω...;

{Τι ποτε μ', ω Κρονιε παι

τι ποτε ταισδ'...}

ARDIMI nel fuoco

SPROFONDAMI nella terra

DAMMI CIBO ai mostri del Mare

MA PLACA

questa bufera divina

PLACAMI

{questa} sfera violenta

{questa} MANIA incessante

PLACAMI

{questo} dio dal rito notturno

{che mi} caccia {ai confini del mondo}

PLACAMI

{il} folle {assillo}

di questa danza tremenda

MA PLACA

questa sventura di vivere

θνησκω

PROMETEO

 $\{IO, I\Omega\}$

II NUME

sempre violento

{φθονερον τε και ταραχωδες

da qui all'Aurora}

ti caccia

{verso} terre inarrate

{dove in} case di giunco su carri

vanno gli Sciti

{Alle spalle} lascia l'Europa

L'Asia entrerai

{Inoltrati a Oriente}

Varca fiumi sonori

Va alle sorgenti del Sole

Segui le rive d'Etiope

{fin là} dove dai monti

sacro il Fiume s'abbatte

{Alla sua foce}

CANOPO v'è

 $\{$ **IO**, I Ω

geloso il NUME}

Amare nozze {le sue}

Sempre violento

b) MITOLOGIA (Hölderlin)

DOCH

uns ist gegeben auf keiner Stätte zu ruhn...

es schwinden es fallen

die leidenden

MENSCHEN

blindlings

wie Wasser von Klippe zu Klippe ins Ungewisse

hinab...

DOCH

Una dell'Uomo Una del Dio la stirpe Del Dio fratelli infelici

C) PRIMO STASIMO

MITOLOGIA - CORO

{και πλειστων αψαμενος λογων κρεισσον οιδεν Αναγκας ηυρον}

NÉ INCANTAMENTO TRACIO NÉ VOCE D'ORFEO NÉ RIMEDIO DI FEBO NÉ SANGUINANTE OFFERTA NÉ STATUA NÉ ALTARE LA PLACA NÉ IL FERRO CALIBE LA PIEGA IGNORA ${\rm AI}\Delta\Omega\Sigma$ Inaccessa ha LA CIMA

IV. PRIMO INTERLUDIO

II Maestro del gioco IV/V		Stasimo primo
IV Non sperderla	V Non sperderla	
		και πλειστων
	Questa debole messianische Kraft	
		αψαμενοσ λογων
Non {appartiene a noi soli}		
		κρεισσον
{Come} resiste {nelle voci} [l'eco		
{dei} silenzi trascorsi		ουδεν
{così questa debole forza sorregge quest'}attimo. {stringe intese segrete.		
indissolubili.}		Αναγκας ηυρον
	{Il vento d'Aprile sulla guancia del fiore, il tuo volto nella distesa del prato – non sperderli.}	

V. TRE VOCI a

Il Maestro del gioco VII/VIII/IX

VII VIII IX

Cogli quest'attimo. Balena un istante, un batter del ciglio

Non direi dell'ieri Oggi il Sole lancia il laccio del [l'alba {versa il suo rosso sigillo

qversa ii suo rosso sigilio nella coppa del cielo} Qui vibrano intese segrete

> Al colmo del pericolo, al centro del deserto. Stendi le ali. {Fà che il fiato}, l'intesa segreta, trascini il tuo volo.

> > Irrompono gli Angeli a volte {nel} cristallo del mattino. Battono ali di porpora

{Qui} la misura del tempo si [colma

{tra i tralci maturi}. Ascolta...

VI. TERZA/QUARTA/QUINTA ISOLA

TERZA ISOLA

MITOLOGIA

Prometeo

fa ora ritorno

Vedi

fulgida

Atene famosa

Qui crescerai

un albero

che l'Asia ignora

Inseguirà sul mare il tuo remo

repidi Nereidi

Qui dirai da un altare

con Zeus

E nessun dio potrà questo fuoco sottrarti

PROMETEO

Alla fine

è il mio Nóstos

Vedo

sonora

Città divina

Qui crescerò

il narcisso

e il croco iridato

Sarà il mio remo sul mare

mille vele d'azzurro

{Qui dirò da un altare}

Festa e tragedia

E nessun dio potrà

questo fuoco sottrarmi

QUARTA ISOLA. I NOMI

I II	III
------	-----

Prometeo	Vieni Musa	UNA CASA
alla fine è il tuo Nóstos	non più a consolare	provedi
		e un bove
Se ti è dato essere eroe	(Sopraggiungi al pianto del	e una donna
Solo del Mare lo puoi	[figlio	
	{Sali dal fondo del Mare}	
	Ascoltane l'anima muta,	
Ti grida la voce del dio	{la sua giornata fuggire}	{Quando dall'alto senti
dove è aperto l'Azzurro}		la voce della gru
	Le tue parole	Mettiti a arare
Le stelle	{alla sua fonte detergi}	
ti serran la mano al timone.	nel suo silenzio	Guardati bene:
	{cacciane la menzogna}	schiva la brina
{I Celesti non saranno		nociva per i soffi di} Bora
questa ricchezza delle Isole		(che lungo la Tracia) sul
[belle		[mare
		si le va e imperversa
	Delle memorie il cumulo	
TU SOLO	dì all' ANGELO	
sopporti		Ascoltami poi:
(il mostro che ride) lontano		navi non spingere
		nei gorghi del Ponto
E SEI		{quando cadono le Pleiadi}
nel deserto del Mare		fuggendo la furia selvaggia
INVINCIBILE		[di Orione
		Tirale a secco
		{Fa nella} chiglia {un} foro
		{perché} non marcisca
		{alla} pioggia
		E ATTENDI

QUINTA ISOLA

MITOLOGIA

Poni mente:

{che vi sia chi si ribella questa è trita banalità}

Che vi sia chi si interrompe

e reca il Fuoco.

questo da sé si comprende

che il Fuoco riveli e che il rivelare divenga una Legge

questo è MIRACOLO

{poni mente:

che NOMOS vi sia

lontano da ΔΙΚΗ

che il} trasgredire vi sia

e il rifondare altra legge

lontana da ∆IKH

questo è MIRACOLO

{Poni mente:

che} Nomos vi sia

EKDIKA

abbandonato da ∆IKH conflitto in Opere e Giorni che rivela soltanto e a cui pure obbedisci questo è **MIRACOLO**

{Poni mente:

che Meta non sia

è trita banalità

che UNDICHTERISCH

sia il nostro abitare

questo da sé si comprende}

MA

{che l'}andare sia

Verità dell'Azzurro

che l'Andare sia

Rivedersi

Riguardarsi stupiti

Risonare dove sui monti le Muse {che l'Andare sia

questa legge

che} procede e abbandona {che} comprnde e trasforma

{che opera e trapassa}

questo è MIRACOLO

PROMETEO

Che una tempesta spiri he nelle mie ali si impiglia {più forte della Manía di IΩ che in questa tempesta ci strappi Irgendwohin,

questo non è miracolo

MA

che in questa tempesta lo sguardo si trattenga a destare l'infranto che in essa le nostre voci siano onde sofferte e serene questo è MIRACOLO che nell'Inquietum sempre duri la nostra pazienza {che} la nostra attesa resista

Che nell'Inquietum si esista e trita banalità, che il nostro fuoco somigli alla manía di $I\Omega$,

ciò da sé si comprende

ecco il MIRACOLO

che questa manía si possa imparare ad amare nel tempo della miseria

EKDIKA

questo è MIRACOLO

MA

che io proceda e guardi e comprenda e trasgredendo riveli e trapassando rifondi

EKDIKA

questo è MIRACOLO

Verranno

cattive nottate {e secondi deserti sul deserto} cadranno {e} sarò stanco {di andare

MA}

{a ricompensa verranno i mattini

si passano accanto

L'AZZURRO RINTOCCO DEL TRAPASSARE LA) VERITÀ DELL'AZZURRO SILENZIO

che si libera in te procede guarda trasforma abbandona e comprende opera e trapassa

VII. TRE VOCI b

Il Maestro del gioco X/XI/XII

χ XI XII

Ascolta

Nel deserto

dà lode alla Terra

A noi è data

la debole forza

MA

basta

per far SALTARE un'epoca

dal corso della storia

di porre in silenzio

{nell'attimo} la vuota durata

{nella durata} ascolta quest'attimo, {nell'assenza la casa. Non è dato al pensiero

soltanto

il discorrere delle idee}

Una debole forza è data al pensiero

Attendono il pensiero

occasioni.

un'OPERA

dal movimento delle opere.

istanti felici

STILLSETZUNG

far tacere

MACIGNI, GRAVITÀ, [NAUSEA

far del silenzio

[CRISTALLO

colmo di eventi

tremendi.

Dice l'intesa segreta

MA

basta
per far SALTARE un'epoca
una VITA
dalla sua epoca,
il cristallo di un MATTINO
dal ripetersi dei giorni
un VOLTO
dal lutto dei passanti
un FIATO SEGRETO
un'INTESA PROFONDA

{Dice l'intesa segreta} questa debole forza,

ASCOLTALI

VIII. SECONDO INTERLUDIO

strumenti soli

IX. SECONDO STASIMO

MITOLOGIA - CORO

NOMOS

πολλων ονοματων μορφη μια

È occupare, prendere È divisio primiera È pascolare le greggi È IL PASCOLO È l'irrompere il governare È il trasgredire il rifondare È l'abbattere il difendere

è ciò che strappa ogni consolazione

È ciò che nel cerchio del fuoco

rivela soltanto in questo cerchio

Apre molteplici vie

Chiede a noi di destare l'infranto

Trasforma e ricorda Trasgredisce e rifonda

BALÉNA

È

ED È NEL DESERTO INVINCIBILE